

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2000

=====

ADDI' **25 LUG. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

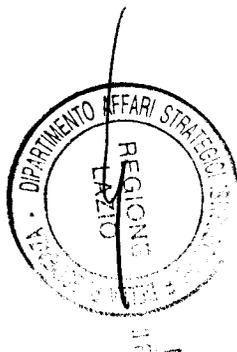
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: Anche Sugello - Saponaro - Verzaschi

DELIBERAZIONE N° 1731

I AGGIORNAMENTO DIARIE HOSPICE



**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO MARIE HOSPICE

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alle Politiche della Sanità;

**VISTO** il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni ;

**VISTA** la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente : "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e successive modificazioni e integrazioni ;

**VISTE** le Linee Guida del 20.02.1996 Ministero della Sanità, concernenti l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia", con le quali viene indicato l'iter diagnostico razionale e il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia;

**VISTO** il Piano Sanitario Nazionale 1998/2000, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. del 10.12.1998, n. 288;

**VISTO** il Decreto Legge 28.12.1998, n. 450, concernente "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000, convertito nella Legge 26.02.1999, n. 39 ed, in particolare, l'art. 1;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21.03.2000, denominato "Atto di indirizzo e coordinamento, recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative";

**VISTA** la deliberazione 12.06.1998 n. 2446 concernente "Attività e servizi assistenziali in fase sperimentale a favore di particolari categorie di utenza" con la quale la Giunta Regionale, con riferimento ad alcune strutture per lungodegenti disponibili alla riconversione, ha dato mandato all'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute di attivare tutte le iniziative ritenute opportune, ai fini della definizione di specifici protocolli innovativi dal punto di vista organizzativo che, oltre a soddisfare i rappresentati bisogni sanitari, possano costituire esperienze pilota di nuovi modelli assistenziali di riferimento;



**VISTE** la seguenti deliberazioni, con la quali la Giunta Regionale ha approvato progetti sperimentali per l'istituzione di strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali presso alcune case di cura private, per l'attuazione del servizio di cui trattasi;

- n. 2243 del 26.04.1999, relativa alla casa di cura privata "San Francesco Caracciolo" di Roma;
- n. 2244 del 26.04.1999, relativa alla casa di cura privata "Villa Speranza" di Roma;
- n. 3172 del 12.06.1999, relativa all'Associazione ANTEA, presso la casa di cura privata "Villa Aurora" di Roma;
- n. 1263 del 14.04.2000, relativa alla casa di cura privata "Nepi" di Nepi VT);

**PRESO ATTO** che le sopracitate deliberazioni rinviavano a successivo provvedimento la definizione concernente gli aspetti economici e tariffari connessi alla sperimentazione;

**VISTA** la deliberazione del 27.07.1999, n. 4325, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla determinazione delle tariffe per i progetti sperimentali di assistenza per i malati oncologici terminali "hospice" e alla costituzione del gruppo di coordinamento regionale;

**VISTA** la deliberazione del 14.09.1999, n. 4743, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla determinazione della diaria di effettiva presa in carico, relativa a "Villa Speranza";

**VISTA** la deliberazione del 29.02.2000, n. 598 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla determinazione della diaria di effettiva presa in carico, relativa a "San Francesco Caracciolo";

**PRESO ATTO** che l'Azienda USL ROMA E – con nota del 20.04.2000, prot. n. 478/DR - ha rappresentato le difficoltà di fornire i farmaci specifici e il materiale sanitario agli "hospice" insistenti nel proprio territorio e quindi di evadere le richieste delle strutture, sia per la complessa e difforme tipologia dei prodotti necessari, sia per la tempestività che la patologia richiede, sia ad assicurare le suddette forniture anche per i pazienti provenienti da altre Aziende USL, proponendo di rivedere la remunerazione della diaria in maniera da comprendere la fornitura di farmaci specifici da parte del soggetto erogatore;

**PRESO ATTO**, altresì, che anche l'Azienda USL ROMA A – con nota del 14.06.2000, prot. n. 2926 – ha rappresentato l'inadeguatezza della diaria riconosciuta per la struttura insistente nel proprio territorio, fissata in £. 250.000, dalla quale sono esclusi i farmaci specifici, gli emoderivati, la nutrizione artificiale, che deve essere assicurata dalla Azienda USL, e ha



proposto di aumentare detta diaria a £. 350.000, da intendersi omnicomprensiva;

**PRESO ATTO**, inoltre, della nota del 8.06.2000, dell'Associazione Antea, con la quale vengono segnalate le difficoltà oggettive nel reperimento dei farmaci e dei presidi in genere e soprattutto per quelli di tipo ospedaliero, che di fatto non consentono di raggiungere l'obiettivo che si propone l'Associazione stessa, ossia la fornitura, da parte delle Aziende USL, tempestivo e costante di quanto necessita ai pazienti assistiti, e con la quale propone che il rifornimento possa avvenire tramite un'unica Azienda USL – individuata nella Azienda USL ROMA A, resasi disponibile, attraverso il Dipartimento del Farmaco;

**CONSIDERATO** che la diaria per giornata di effettiva "presa in carico" era stata fissata in £. 250.000 (I.V.A. esclusa), comprendente gli oneri derivanti dal complesso degli interventi ed, in particolare, tra l'altro, gli oneri alberghieri, sanitari e assistenziali, mentre erano esclusi quelli riferiti alla fornitura dei "farmaci specifici" – ossia dei farmaci ritenuti necessari per il trattamento del paziente in carico - degli emoderivati e alla nutrizione artificiale, che dovevano essere assicurati dall'Azienda USL di residenza del paziente;

**CONSIDERATO**, altresì, che presso l'Assessorato Politiche della Sanità è stato costituito un gruppo di coordinamento garantendo la rappresentanza anche degli organismi impegnati nella sperimentazione in questione con funzioni, tra l'altro, del monitoraggio dei costi, di cui al comma precedente;

**PRESO ATTO** che il Gruppo di Coordinamento Regionale nella riunione tenutasi presso l'Assessorato per le Politiche della Sanità il 4.07.2000, di cui è stato redatto verbale sottoscritto dai Rappresentanti dello stesso sulla scorta della valutazione e delle risultanze del primo periodo di sperimentazione ed in relazione alla necessità di superare i diversi problemi organizzativi rilevati ed in, particolare, relativamente all'acquisizione dei farmaci, alla fornitura del materiale sanitario, nonché alle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, ha individuato le possibili soluzioni anche in termini economici;

**RITENUTO** necessario, anche in riferimento alle proposte operative del Gruppo di Coordinamento di cui sopra:

1. rivalutare la diaria giornaliera per giornata di effettiva presa in carico in £. 350.000 (trecentocinquantamila), comprendendo in essa anche gli oneri alberghieri per l'eventuale accompagnatore e gli ulteriori oneri sanitari e assistenziali rappresentati dalla fornitura dei presidi sanitari, degli accertamenti diagnostici e del materiale d'uso e di medicazione);

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



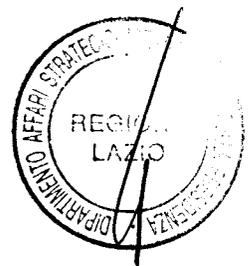
2. stabilire la decorrenza della predetta diaria al 1.1.2000 precisando che nessun onere può essere posto a carico dell'assistito;
3. impegnare le Aziende USL nei cui territori sono situati gli "hospice" a fornire direttamente i farmaci specifici (intesi quali tutti i farmaci ritenuti necessari per il trattamento del paziente in carico compresi quelli in fascia "H") unitamente al sangue agli emoderivati e alla nutrizione artificiale che dovranno essere distribuiti in via prioritaria attraverso i propri servizi farmaceutici;
4. definire il limite delle giornate di presa in carico di ciascun malato in 180 giorni ;

**RITENUTO** altresì necessario impegnare il Gruppo di Coordinamento Regionale ad effettuare, entro il mese di novembre 2000, una dettagliata analisi dei costi relativi alle attività svolte in attuazione dei progetti sperimentali approvati dalla Regione.

**VISTA** la legge 15 maggio 1997, n.127 ;

all'unanimità

**DELIBERA**



Per Copia  
di Fun. in  
(canti)

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano ;

1. di rivalutare la diaria giornaliera per giornata di effettiva presa in carico in £. 350.000 (trecentocinquanta mila), comprendendo in essa anche gli oneri alberghieri per l'eventuale accompagnatore e gli ulteriori oneri sanitari e assistenziali rappresentati dalla fornitura dei presidi sanitari, degli accertamenti diagnostici e del materiale d'uso e di medicazione);
2. di stabilire la decorrenza della predetta diaria al 1.1.2000 precisando che nessun onere può essere posto a carico dell'assistito;
3. di impegnare le Aziende USL nei cui territori sono situati gli "Hospice" a fornire direttamente i farmaci specifici (intesi quali tutti i farmaci ritenuti necessari per il trattamento del paziente in carico compresi quelli in fascia "H") unitamente al sangue agli emoderivati e alla nutrizione artificiale che dovranno essere distribuiti in via prioritaria attraverso i propri servizi farmaceutici;

4. di definire il limite delle giornate di presa in carico di ciascun malato in 180 giorni ;
5. di impegnare il Gruppo di Coordinamento Regionale ad effettuare, entro il mese di novembre 2000, una dettagliata analisi dei costi relativi alle attività svolte in attuazione dei progetti sperimentali approvati dalla Regione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127 del 15 maggio 1997, articolo 17 comma 32 .

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



27 LUG. 2000